

I RICERCATORI ITALIANI APRONO UNA NUOVA FRONTIERA PER LA CURA DELLE MALATTIE ALLERGICHE

Presentati a Milano i sorprendenti risultati dello studio scientifico condotto dall'Università di Milano e dal Dipartimento Scientifico di GUNA Spa

La scoperta riguarda l'uso di bassi dosaggi di interleuchine attivate secondo una tecnica originaria della tradizione omeopatica

Milano, 23 settembre 2009 – Il Prof. Cristiano Rumio del Dipartimento di Morfologia Umana dell'Università degli Studi di Milano ed il Dott. Alessandro Perra, Direttore Scientifico dei laboratori di ricerca della GUNA Spa, hanno presentato questa mattina a Milano i sorprendenti risultati dello studio scientifico sugli effetti di bassi dosaggi di interleuchine nella cura dell'asma allergico, pubblicato sulla prestigiosa rivista scientifica internazionale *Pulmonary Pharmacology & Therapeutics*, indicizzata in *Medline*. La presentazione, svoltasi al Circolo della Stampa di Milano, è stata introdotta dal saluto del **Presidente del Consiglio Comunale di Milano dott. Manfredi Palmeri**, che si è complimentato con i ricercatori per l'eccezionale risultato conseguito, frutto di importanti sinergie sul territorio milanese.

Si tratta di risultati straordinari, che aprono una nuova frontiera sulle possibilità di utilizzo clinico di queste molecole biologiche (altrimenti non utilizzabili ad alti dosaggi farmacologici a causa dei gravi effetti collaterali) e delineano **un nuovo scenario nella cura di tutte le malattie allergiche**.

I ricercatori dell'Università di Milano, con il supporto del Dipartimento Scientifico di Guna Spa, hanno dimostrato, in un modello animale (topi), che **i bassi dosaggi di interleuchine provocano gli identici effetti degli alti dosaggi** nel ridurre drasticamente le condizioni di iper-reattività bronchiale e la sintomatologia clinica, **senza causare gli stessi effetti collaterali**.

L'elemento maggiormente innovativo dello studio, iniziato nel gennaio 2008, riguarda **la particolare tecnica farmaceutica denominata SKA (Sequential Kinetic Activation), standardizzata dai laboratori di ricerca GUNA per la preparazione dei rimedi omeopatici**, con la quale sono state attivate le soluzioni low dose di interleuchine. Le soluzioni "low dose" preparate con il metodo SKA si sono mostrate terapeuticamente efficaci **senza presentare alcun effetto collaterale**.

Una nuova frontiera nel campo dell'industria farmaceutica e della Biologia Molecolare sta probabilmente nascendo e i ricercatori italiani sono all'avanguardia in questo campo. Una nuova speranza di cura per **i pazienti allergici, che solo in Italia rappresentano il 20% della popolazione**, sembra delinearsi all'orizzonte.

Poter correggere le alterazioni del sistema immunitario con l'uso delle interleuchine rappresenta oggi uno dei campi di ricerca più affascinanti ed innovativi della Biologia Molecolare applicata alla Medicina.